

SCHEDA INSEGNAMENTO DI ETICA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (SYLLABUS)

Corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni (SA) LM-63

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	II Semestre (12 febbraio 2024 – 17 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	IUS/09
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Frequenza facoltativa, ma vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	ROBERTA SANTORO
Indirizzo mail	roberta.santoro@uniba.it
Telefono	Utilizzare la funzione 'chiamate' di Microsoft Teams
Sede	Palazzo Del Prete, Piazza Cesare Battisti n.1, VI piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento	Si riceve in presenza il MERCOLEDÌ ORE 11.00-12.00; GIOVEDÌ ORE 10.00-13.00; VENERDÌ ORE 10.00-12.00 presso l'ex Dipartimento giuridico delle Istituzioni, Amministrazione e Libertà (IV piano) P.zza C. Battisti,1, IV PIANO, preferibilmente previo appuntamento fissato tramite e-mail o funzione 'messaggi' all'interno della Piattaforma Microsoft Teams. Per rispondere a specifiche esigenze degli studenti, è possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione 'chiamate' all'interno della piattaforma Microsoft Teams

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Obiettivi formativi	Il Corso intende fornire allo studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle Amministrazioni Pubbliche e delle Aziende di diritto privato che, strutturalmente e/o funzionalmente, intrattengono rapporti con le Amministrazioni pubbliche. In particolare, allo studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico delle relazioni che intercorrono all'interno della P.A.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

Metodi didattici	Didattica frontale. Durante le lezioni frontali verrà approfondito il programma del corso e sarà costantemente stimolata la partecipazione attiva dell'uditorio alla discussione sulle singole questioni affrontate
-------------------------	---

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi per il presente insegnamento, cioè “l’insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo, sono così declinati:</p> <p>Descrittore di Dublino 1: Capacità di comprensione degli elementi teorici ed applicativi contenuti nella Costituzione e nella Legge n.190 del 2012. Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi teorici ed applicativi inerenti al sistema della l.190/2012 - i testi normativi, alla luce degli orientamenti più recenti della dottrina e della giurisprudenza; - i contenuti delle sentenze più significative, sottoposte alla loro attenzione. <p>Descrittore di Dublino 2: Conoscenza e comprensione dei profili individuati dalla normativa vigente tesi al contenimento del fenomeno corruttivo, impostati su tre piani riguardanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prevenzione, che comporta l’adozione dei Piani per la prevenzione della corruzione; - l’efficacia delle norme in materia di trasparenza amministrativa; - la redazione dei Codici di comportamento. <p>Descrittore di Dublino 3.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi della Riforma della P.A.; - elaborare autonomamente al riguardo una valutazione critica, giuridicamente supportata, anche utilizzando una prospettiva comparatistica con i modelli presenti nel panorama internazionale; - elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite. <p>Descrittore di Dublino 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Al termine dell’insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti; - dimostrare capacità di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate; - padroneggiare il lessico giuridico <p>Descrittore di Dublino 5: Capacità di apprendere in modo autonomo Al termine dell’insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontarsi con l’analisi di testi giuridici (atti normativi, sentenze, ecc.); - comprendere ed interpretare sistematicamente testi e documenti alla luce degli elementi di conoscenza e valutazione acquisiti.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Fornire la conoscenza dei seguenti temi: L’Etica pubblica ed il paradigma dell’Etica pubblica; la corruzione in Italia; la prevenzione della corruzione; l’organizzazione amministrativa della prevenzione della corruzione; I piani della prevenzione della corruzione; i Codici di comportamento e la responsabilità disciplinare; la nuova disciplina della corruzione tra repressione e prevenzione.</p>

Testi di riferimento	E. CARLONI, L'anticorruzione. Politiche, regole, modelli, Il Mulino, 2023 G. TARLI BARBIERI, Corruptio optimi pessima, Mucchi, 2021
Note ai testi di riferimento	Agli studenti frequentanti potrà essere indicato ed eventualmente distribuito, ulteriore materiale didattico, il cui studio consentirà di raggiungere un più ampio e critico livello di conoscenze.
Materiali didattici	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Lo studente è chiamato a dimostrare il suo livello di preparazione sugli argomenti del programma, attraverso la risposta a non meno di due domande poste dai commissari esaminatori (salvo libera scelta del candidato di "ritirarsi" prima).
Criteri di valutazione	<p>Per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo/la studente/studentessa conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analizzare fattispecie concrete proposte dal docente • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> - qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico giuridico • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di confrontarsi con l'analisi di testi giuridici, efficacia e linearità del ragionamento
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente</p>

	capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati
Altro	Composizione della Commissione di profitto Presidente Prof. R. Santoro, Prof. G. Dammacco, Prof. C. Ventrella, Dott. R. Losurdo.